



22.1.2010

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione 986/2006 presentata da Theodoros Dalmaris, cittadino greco, sulla violazione in Grecia di norme UE riguardanti condizioni speciali per l'autorizzazione di stabilimenti dediti alla vendita all'ingrosso e alla distribuzione di prodotti di origine animale

1. Sintesi della petizione

Il firmatario si oppone a una serie di società abusivamente dedite al taglio e alla macellazione di carni sia al mercato centrale delle carni di Atene sia in diversi altri mercati analoghi in Grecia, sostenendo che i loro metodi operativi sono in flagrante violazione della normativa pertinente, riferendosi nella fattispecie alla direttiva 92/120/CEE del Consiglio, relativa alla concessione di deroghe temporanee e limitate alle norme sanitarie specifiche per la produzione e la commercializzazione di alcuni prodotti d'origine animale, alla direttiva 91/497/CEE del Consiglio che modifica e codifica la direttiva 64/433/CEE relativa a problemi sanitari in materia di scambi intracomunitari di carni fresche onde estenderla alla produzione e immissione sul mercato di carni fresche e la decisione della Commissione del 13 novembre 1996 che fissa le condizioni specifiche di riconoscimento degli stabilimenti situati presso mercati all'ingrosso. Il firmatario segnala che le società interessate operano a basso costo e sono in grado di vendere i loro prodotti a prezzi più economici determinando una distorsione di concorrenza. Dal momento che le ispezioni delle autorità alimentari e veterinarie al mercato centrale delle carni di Atene e al mattatoio di Preveza nel 2002 non sono riuscite a migliorare le condizioni e gli attuali livelli sanitari e operativi presentano un serio rischio per la salute pubblica, il firmatario chiede l'intervento del Parlamento europeo.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 23 aprile 2007. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 202, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 9 luglio 2007.

"I servizi della Commissione hanno ricevuto una lettera identica a quella che costituisce oggetto della presente petizione, sotto forma di denuncia: quest'ultima è stata ufficialmente registrata il 28 febbraio 2007 e una procedura d'inchiesta è stata aperta da parte dei suddetti servizi, mentre il denunciante è stato informato di tale procedura.

Una delle azioni programmate dai servizi della Commissione nel contesto della summenzionata procedura d'inchiesta è stata rappresentata da una missione d'ispezione dell'Ufficio alimentare e veterinario della Commissione in Grecia fra il 18 e il 29 giugno 2007. I risultati e gli accertamenti di quest'inchiesta saranno in seguito valutati e presi in considerazione, insieme agli altri elementi, dai servizi che si occupano della denuncia."

4. Risposta della Commissione, ricevuta il 20 febbraio 2009.

"Il Parlamento europeo è stato informato degli sforzi per sorvegliare e migliorare la situazione in Grecia in due audizioni nel 2007 e nel 2008.

Numerose ispezioni condotte dall'Ufficio alimentare e veterinario (servizio di controllo della DG Salute e tutela dei consumatori) hanno determinato la mancata osservanza delle norme igieniche comunitarie¹ al mercato di Rentis ad Atene, rilevando per esempio laboratori di sezionamento che operavano illegalmente, carenze nelle strutture e nelle condizioni igieniche, compresa la contaminazione delle carni, mancanza di controlli e/o sanzioni.

Il mercato è ancora in funzione nonostante l'accordo iniziale delle autorità greche che prevedeva la ricostruzione del mercato con l'obiettivo di soddisfare tali requisiti entro la metà del 2005.

Il 29 settembre 2007 e il 14 febbraio 2008 sono state inviate due lettere di messa in mora.

Con lettera del 31 marzo 2008, le autorità greche hanno affermato che 13 nuovi stabilimenti sono stati trasferiti in nuove strutture e sono stati approvati d'accordo con le norme di igiene comunitarie. Era inoltre atteso il trasferimento di 12 nuovi stabilimenti, ancora da approvare, in nuove strutture entro la fine di aprile 2008. I rimanenti stabilimenti in funzione nelle vecchie strutture del mercato di Rentis soddisfacevano solo le esigenze del commercio all'ingrosso e venivano controllati a intervalli regolari. Una lettera dalle autorità greche del 26 marzo 2008 relativa alla petizione ribadisce le affermazioni precedenti.

Una nuova ispezione dell'Ufficio alimentare e veterinario è stata condotta dal 31 marzo al 9 aprile 2008 e ha determinato che, nonostante siano stati compiuti alcuni progressi, sono ancora numerose le carenze relative alle norme d'igiene per le nuove e per le vecchie strutture. La seconda nuova struttura è stata consegnata nel marzo 2008 e sono stati nuovamente identificati dei problemi relativi alle condizioni igieniche e di configurazione. La parte vecchia del mercato era ancora operativa in condizioni che non rispettano le disposizioni pertinenti dei regolamenti sull'igiene per quanto concerne la manipolazione delle carni fresche. L'Ufficio alimentare e veterinario ha formulato diverse raccomandazioni per

¹ Regolamenti comunitari sull'igiene (regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari; regolamento (CE) n. 853/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e regolamento (CE) n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e sugli stabilimenti adibiti alla preparazione di prodotti alimentari).

migliorare il controllo e l'applicazione della normativa in generale e ha invitato in particolare a intraprendere azioni nel mercato di Rentis per correggere le carenze nella struttura, nella configurazione, nei requisiti di igiene e mantenimento e la responsabilità dell'autorità competente.

L'Ufficio alimentare e veterinario ha condotto un controllo generale in Grecia dall'1 al 5 dicembre 2008 durante il quale il gruppo di ispezione ha affrontato i problemi correlati al mercato di Rentis. L'esito di tale missione dell'Ufficio alimentare e veterinario sarà disponibile a breve al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/food/fvo/ir_search_en.cfm

Nel corso della sua visita in Grecia del 21-25 novembre 2008, il commissario Vassiliou ha enfatizzato l'urgente necessità di una revisione completa del sistema greco di applicazione della normativa per garantire che i cittadini greci godano della stessa protezione dei loro omologhi europei."

5. Risposta della Commissione, ricevuta il 22 gennaio 2010.

"Il 10 novembre 2009 la Commissione ha inviato una lettera di costituzione in mora alle autorità della Grecia riguardo alle condizioni igieniche e all'autorizzazione per la realizzazione di stabilimenti nelle vecchie strutture del mercato di Rentis.

A fini di completezza delle informazioni, occorre osservare che dal 2002¹ da diverse missioni condotte dall'Ufficio alimentare e veterinario (FVO) sono emerse gravi e pesanti carenze riguardo a strutture, disposizione, manutenzione, igiene e vigilanza ufficiale del *mercato di Rentis*.

Nell'ambito delle ispezioni condotte di recente dall'FVO dal 31 marzo all'8 aprile 2008 e dal 22 giugno al 3 luglio 2009, la Commissione ha invitato le autorità greche ad adottare le misure necessarie onde correggere le mancanze riscontrate relativamente al mercato di Rentis.

È stato lanciato un programma relativo all'ammodernamento e alla costruzione di nuovi locali, ma non è ancora concluso. Le autorità greche hanno comunicato alla Commissione che la situazione dovrebbe risolversi con il trasferimento dei rimanenti stabilimenti dalle vecchie strutture del mercato di Rentis a quelle nuove, una volta completati i lavori di costruzione. Non è stato però fornito alcun calendario specifico in merito a tali attività.

Per la Commissione l'attuale situazione delle vecchie strutture del mercato di Rentis è motivo di particolare preoccupazione.

La relazione della missione dell'FVO condotta tra il 22 giugno e il 3 luglio 2009 riporta che 7 stabilimenti sono ancora in funzione in uno dei vecchi edifici, versando in condizioni igieniche inaccettabili per la manipolazione delle carni fresche.

¹ È possibile consultare le relazioni delle missioni di controllo condotte dall'Ufficio alimentare e veterinario al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/food/fvo/ir_search_en.cfm

Sempre la relazione in questione evidenzia che nessuno dei 7 stabilimenti nella vecchia parte del mercato di Rentis è autorizzato o registrato individualmente, come richiesto dalla normativa dell'UE.

La Commissione ritiene pertanto che le autorità greche non abbiano rispettato determinati obblighi discendenti da disposizioni relative ai controlli ufficiali e alle azioni da intraprendere in caso di inosservanza, come stabilito nel regolamento (CE) n. 882/2004¹ *relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali*, nonché il regolamento (CE) 854/2004² *che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano*.

Occorre infine osservare che il regolamento (CE) n. 854/2004 fa parte di un nuovo pacchetto di regolamenti³ che fondono, armonizzano e semplificano requisiti complessi e dettagliati in materia di igiene, contemplati in precedenza in alcune direttive del Consiglio concernenti l'igiene dei prodotti alimentari nonché la produzione e l'immissione sul mercato di prodotti di origine animale.

Nel quadro dell'ultima missione di controllo condotta dal 22 giugno al 3 luglio 2009, la Commissione ha chiesto alle autorità greche di fornire gli elenchi degli stabilimenti autorizzati e di quelli non autorizzati in conformità del regolamento (CE) n. 854/2004. Il mattatoio di Preveza non figura in nessuno degli elenchi trasmessi e l'Ufficio alimentare e veterinario non lo ha controllato nel corso della missione di cui sopra.

La Commissione contatterà le autorità greche al fine di ottenere informazioni aggiornate in merito all'attuale situazione del mattatoio in questione."

¹ Regolamento (CE) n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, GU L 165 del 30.4.2004.

² Regolamento (CE) 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, GU L 226 del 25.6.2004.

³ Per riferimenti a precedenti direttive del Consiglio, consultare il seguente indirizzo:
http://ec.europa.eu/food/food/biosafety/hygienelegislation/index_en.htm